

Girone C

MARCATORI

22 RETI: Somigli (SETTIGNANESE)

14 RETI: Ricci (AFFRICO), Dei (S.FIRMINA)

13 RETI: Metaj (FORTIS JUVENTUS), Confietto (ZENITH AUDAX)

11 RETI: Bregu (FORTIS JUVENTUS), Khtella (PIANESE), Jobard (SETTIGNANESE)

10 RETI: Celindi, Corsi, Tiozzi (AQUILA MONTEVARCHI), D'Auria (ORANGE D.BOSCO), Buracchi (U.POLIZIANA)

9 RETI: Malenotti (AFFRICO), Errico (CALENZANO), Maresi (PIANESE), Riccio (VIRTUS ARCHIANO)

8 RETI: Baci (PIANESE), Tambone (SETTIGNANESE)

Arezzo F.A.

U.Poliziana

AREZZO F.A.: Barchielli, Panozzi (Municchi), Peruzzi, Ricci, Bruni, Pazzaglia, Sanchez (Aldi), Censini, Grotola, Laurenzi, Purgini. A disp.: Becattini, Martini. All.: Paolo Tirinnanzi.

U.POLIZIANA: Falciani, Rusignoli, Grigiotti, Chiboub, Silvestri, Pieramici (Taormina), Briganti, Barbi, Buracchi, Morgantini, Chiucini (Cardini). A disp.: Gomitini. All.: Massimo Alunni

ARBITRO: Gianmarco Genalti di Arezzo.

RETI: 18' e 59' Chiucini, 61' rig. Buracchi, 65' rig. Pazzaglia.

Altra pesante sconfitta per l'Arezzo F.A. che prosegue il trend negativo perdendo al Villaggio Amaranato per 3 a 1 ad opera della Poliziana. Dopo un primo tempo sostanzialmente equilibrato con gli ospiti andati in vantaggio al 18' grazie ad una azione personale di Chiucini, nella ripresa la squadra ospite è riuscita ad incrementare ulteriormente il punteggio. Al 59' grazie ad una palla persa al limite dell'area Chiucini si avventa sul pallone e raddoppia realizzando il suo secondo gol personale. L'Arezzo accusa il colpo e due minuti dopo subisce pure la terza rete grazie ad un rigore concesso generosamente dal direttore di gara e trasformato da Buracchi. La squadra di mister Tirinnanzi ha una reazione e si porta in attacco e questi sforzi si concretizzano al 65' quando l'arbitro sancisce un rigore, questa volta a favore degli amaranto, che accorciano le distanze con Pazzaglia. Al 71' altra opportunità per gli amaranto ma Grotola da buona posizione spara sul portiere sprecando la possibilità di rimettere in gioco la partita. Al 75' Laurenzi dal limite scocca un tiro potente ma Falciani non si fa trovare impreparato ed intercetta di pugno vanificando il tentativo. La partita quindi vede il successo della Poliziana che con il minimo sforzo vince l'incontro senza fare esaltare per il gioco espresso frutto di lanci lunghi a scavalcare il centrocampo nel tentativo di mettere in difficoltà i difensori ma senza fare delle azioni corali. Da questo punto di vista, come sottolineato da mister Tirinnanzi, hanno fatto vedere delle cose migliori gli amaranto ma purtroppo, come avviene da inizio stagione, l'espressione di questo gioco non trova la finalizzazione per la mancanza di una punta di ruolo.

G.M.

Settignanese

Tuscar

SETTIGNANESE: Fiani, Tweed, Corri, Pampaloni, Brenna (54' Del Regno), Maddaluni, Jobard, Semplici (60' Chirco), Somigli (60' Guazzini), Capanni (41' Privitera), Daddi (65' Aimonetti). A disp.: Saccardi, Del Regno, Guazzini, Tambone, Chirco, Privitera, Aimonetti. All.: Marco Brunetti.

TUSCAR: Cabitta, Mannelli, Santini, Mori (60' Acciai), Pela, Zougui, Vitellozzi, Cartocci (41' Fini), Portino, Giusti, Alunni. A disp.: Fini, Acciai. All.: Paolo Biagiolini.

ARBITRO: Ferraiolo di Firenze.

RETI: 3' Jobard, 11', 23', 44' e 57' Somigli, 40' Alunni, 78' Giusti.

Ventesima vittoria stagionale per la Settignanese di mister Brunetti che, nonostante l'inferiorità numerica per circa cinquanta minuti, conferma di essere l'assoluta protagonista del girone c per risultati, ma soprattutto per il gioco espresso. Bastano tre minuti alla squadra di casa per trovare il vantaggio, non dando agli ospiti neanche il tempo di entrare in partita. L'azione del gol ha inizio sulla tre quarti difensiva dove Pampaloni, con un lancio splendido in profondità, serve Jobard che, dopo aver agganciato il pallone di sinistro, con lo stesso piede conclude di prima intenzione rasoterra sul primo palo sbloccando il risultato. La Settignanese prende in mano il pallino del gioco con un'ottima circolazione della sfera e pochi minuti più tardi, più precisamente al 10', crea una magnifica azione corale. Daddi, dopo aver ricevuto da Maddaluni sulla sinistra, effettua un cross rasoterra verso l'area; sulla traiettoria arriva per primo Capanni che di prima mette il più facile dei palloni a Somigli ma, nonostante l'ottima conclusione di quest'ultimo, il pallone finisce in corner grazie ad un sublime intervento di Cabitta.

Somigli inizia così a scaldare il piede e un minuto dopo trova la via del goal. Cabitta rinvia corto dal fondo, Zougui non protegge bene palla e Somigli di astuzia gli porta via la sfera, e arrivato a tu per tu con l'estremo difensore, lo batte con un destro preciso all'angolino basso. Dopo un quarto d'ora di assenza, comincia ad affacciarsi nella metà campo avversaria anche la Tuscar, che al 13' va alla conclusione da calcio piazzato con Mannelli, ma Fiani blocca senza problemi. Passano altri dieci minuti e la compagine di Brunetti trova il goal del 3 a 0: l'azione ha nuovamente inizio dai piedi di Pampaloni che, con un altro preciso lancio, manda Somigli a tu per tu con l'estremo difensore avversario, e l'attaccante, con un delizioso pallonetto, deposita il pallone in rete realizzando la momentaneo doppietta. Spinta dalla superiorità numerica, a causa dell'espulsione di Jobard per proteste, la squadra di mister Biagiolini prende coraggio ed ad un minuto dallo scadere della prima frazione trova il goal che riapre la partita. La rete nasce da una splendida azione personale di Alunni, capace, dopo esser stato lanciato in profondità da Vitellozzi, di saltare due uomini, entrare in area di rigore e, arrivato a tu per tu con Fiani, di batterlo con una precisa conclusione all'angolino basso. Le due squadre vanno così al riposo sul risultato di 3 a 1 e al rientro sul rettangolo di gioco, la Settignanese dimostra di voler subito chiudere il match. E' infatti il 44' quando Somigli, sfruttando un preciso cross dalla sinistra di Corri, colpisce di testa in torsione e il pallone, dopo aver colpito il palo interno, finisce in rete senza che l'incolpevole Cabitta possa fare niente. La Tuscar alza il baricentro nel tentativo di trovare il goal che possa riaprire la partita, ma la spinta offensiva porta di conseguenza ampi spazi in difesa e così al 48' la Settignanese torna vicina al goal con Daddi che, servito in profondità da Semplici, spreca una ghiotta occasione con un tiro di sinistro impreciso. Allo stesso tempo però il pressing offensivo della squadra ospite produce anche alcune occasioni da rete: al 52' Alunni, dopo una serpentina sulla linea di fondo, serve all'altezza del dischetto Fini, quest'ultimo conclude a botta sicuro sul palo lontano, ma l'incrocio dei pali nega la gioia del goal al numero 8 ospite. La Settignanese comincia così a giocare in contropiede e al 57' trova il quinto goal di giornata. E' ancora Somigli a realizzare la rete, sfruttando una precisa verticalizzazione di Maddaluni per superare il portiere e depositare il pallone in rete a porta sguarnita, evidenziando il suo incredibile senso del goal che, questo fine settimana, gli ha permesso di segnare ben quattro reti. Da questo momento in poi la squadra di casa cala il ritmo di gioco ed inizia ad amministrare il vantaggio concedendo, ogni tanto, qualche occasione al Tuscar. Un esempio ne è l'azione che avviene al 68' quando Vitellozzi, con un tiro dalla lunga distanza, costringe Fiani ad un grande intervento in tuffo. La Tuscar prende così coraggio e sei minuti dopo sfiora nuovamente il goal con Portino, caparbio nel vincere un contrasto sulla linea di fondo e, dopo essere entrato in area, nel concludere a giro sul palo lontano, non trovando però lo specchio della porta. A due minuti dalla fine del match arriva il goal che stabilisce il risultato finale di 5 a 2. Questa volta, ad aggiungere il proprio nome al tabellino dei marcatori è Giusti, bravissimo a trasformare un calcio di punizione dal limite dell'area, con un destro chirurgico che finisce nell'angolino basso alla destra di Fiani.

Calciatoripù: nella Settignanese i migliori in campo sono stati senza alcun dubbio Somigli, autore di quattro reti, conferma delle enormi potenzialità dell'attaccante di mister Brunetti, e Pampaloni, preciso e sicuro in fase difensiva, pedina fondamentale per la creazione del goal e autore di due splendidi assist, fondamentali per il risultato finale. Nella Tuscar invece si sono distinti Alunni, prestazione di qualità e di quantità la sua, condita da una splendida rete, e Giusti, sempre al centro del gioco.

Giovanni Corri

Affrico

Zenith Audax

AFFRICO: Pecorai, Grandi Perona (21' Lippi, 77' Romolini), Baronti, Conti, Marescotti, Chiari, Malenotti, Bianchi (70' Ramirez), Menarini (67' Vannozzi), Ricci (65' Alecce), Fortunati Rossi (83' Lombardi). A disp.: Monsour. All.: Stefano Lo Russo.

ZENITH AUDAX: Tarallo, Campolo (41' Mari), Galella, Magelli, Di Rosario (77' Colantonio), Magni, Confietto, Miranda, Schillaci (66' Pannilunghi), Cardamone, Peroni. A disp.: Mencaroni, Bacci. All.: Gabriele Barbieri.

ARBITRO: Baratti di Firenze.

RETI: 28' Menarini, 69' Pannilunghi, 76' Malenotti, 84' Romolini.

NOTE: ammonito Marescotti. Espulso Miranda all'85'. Recupero: 2'+5'.

Che cuore e che Affrico! Al "Lapenta" i ragazzi di Lo Conte portano a casa tre punti di platino contro una diretta concorrente per le zone alte di classifica. Onore e merito alla Zenith Audax che ha giocato una bella partita, soprattutto nel secondo tempo, e avrebbe forse meritato di più ma la fame di vittoria dei locali ha fatto la differenza: nel momento peggiore della partita i ragazzi di Lo Russo hanno mostrato quel carattere che spesso nel calcio finisce per fare essere un decisivo fattore in più. Emblema della squadra, capitano Malenotti, giocatore dalla grande tecnica unita ad una corsa e una voglia di sacrificarsi per la squadra davvero impagabile, non è un caso che il goal della vittoria porti la sua firma. L'avvio di gara è piuttosto equilibrato, con i fantasisti delle due squadre che duellano a distanza. Prima Ricci calcia in porta da fuori area col mancino, blocca Tarallo: Poi Cardamone termina un'azione sviluppata sulla sinistra con un diagonale di poco a lato. Peroni prova a sfruttare il forte vento calciando dalla lunga distanza, la sfera si abbassa improvvisamente e Pecorai la alza sopra la traversa per evitare complicazioni. L'Affrico alza il proprio baricentro, gli ospiti si chiudono bene e grazie ai lanci di Magelli, regista difensivo dai piedi molto educati, uniti alla velocità di Confietto si rendono insidiosi in ripartenza. Malenotti soffia un pallone a Campolo, mette a centro area per Ricci che non riesce a colpire la sfera, finendo per cicarla. Dall'altra parte Cardamone scatta sul filo del fuorigioco e mette in mezzo per qualche compagno un pallone che scavalca il portiere avversario, ma Lippi anticipa tutti intercettando ed allontanando la palla. Al 28' la partita si sblocca. Lancio di Chiari per Menarini che aggrancia, salta due avversari e si porta al limite dell'area. Il suo sinistro fa il resto trafiggendo Tarallo, grande giocata dell'attaccante di casa che si inventa un gol da un pallone apparentemente innocuo. Prima dell'intervallo ci prova ancora Ricci da fuori area, ma Tarallo si allunga ed allontana. In avvio Malenotti recupera caparbiamente un altro pallone e lo appoggia a Menarini la cui conclusione viene murata da un difensore pratese. In due occasioni nel giro di pochissimi minuti le tempestive uscite di Pecorai su Confietto evitano il peggio. Gli ospiti sembrano più pericolosi e al 60' lo stesso Confietto viene servito da fallo laterale, aggira Marescotti che lo trattiene e lo mette giù, l'arbitro indica il dischetto e ammonisce il difensore. L'esecuzione del rigore viene affidata allo stesso Confietto che angola il tiro ma la risposta di Pecorai è superlativa e con l'aiuto di tutti i suoi centimetri si distende spedendo in angolo. Il tentativo di raddoppio dei locali è affidato alla timida girata aerea di Fortunati Rossi su cross di Lippi, blocca senza problemi Tarallo. Il pareggio è nell'aria e arriva con il neo-entrato Pannilunghi che riceve palla in area e conclude a pallonetto con Pecorai in uscita disperata. Il portiere tocca la sfera con la punta delle dita, ma non riesce ad impedirle di continuare la sua corsa verso lo specchio di porta arrivando così nei pressi della riga, Pecorai le corre dietro e con la manona riesce ad allontanarla, per l'arbitro però il pallone ha già varcato la fatidica linea bianca e concede quindi il goal. Ospiti vicini al raddoppio con la palla di Confietto messa dentro dalla destra sulla quale Mari non arriva per poco. L'Affrico raccoglie le ultime forze e risponde con un montante da ko: lancio lungo di Lippi, Malenotti aggrancia al limite dell'area anticipando il marcatore e battendo con un rasoterra Tarallo. I pratesi ospiti si buttano in avanti, ma nel quarto dei cinque minuti di recupero arriva il tris dei locali. Tarallo si lascia sfuggire il pallone di mano, Alecce lo raccoglie e effettua un tiro-cross. Romolini lo raccoglie e a porta ormai sguarnita mette il definitivo sigillo sulla vittoria. C'è spazio per l'espulsione di Miranda per un doppio giallo, dovuto alla frustrazione per un risultato davvero beffardo.

Calciatoripù: abbiamo già sottolineato i meriti di capitano Malenotti per la grinta da vero condottiero. Non solo lui protagonista però. Non capita tutti i giorni di parare un calcio di rigore, soprattutto se tirato bene, Pecorai ricorderà a lungo questa partita condita anche da un paio di belle uscite e qualche altra parata che hanno dato sicurezza al reparto difensivo guidato da un monumentale Chiari, insuperabile anche in questa gara. Un plauso anche per Menarini, autore di un goal tanto bello quanto importante. Negli ospiti bene capitano Magelli, difensore roccioso dal fisico imponente e dotato di una buona tecnica, e di Peroni, esterno di grande tenacia e cliente scomodo per qualunque avversario.

Alessandro Nesterini

Pianese

Lanciotto Campi

PIANESE: Poppi, Iacono, Alfieri, Pinzuti, Ambrosetti, Maresi, Stolzi, Benedetti L., Baci, Benedetti G., Sorini. A disp.: Cheli, Piccini, Gigliani, Contorni A., Contorni N., Dionisi. All.: Daniele Contorni.

LANCIOTTO CAMPI: Cantini, Bogani, Di Noia, Ruffo, Nistri, Di Gioia, Lagonigo, Musa, Zani, Nicolamarino, Allegri. A disp.: Mazzei, Campani, Nanni, Biagini, Faye. All.: Francesco Petrucci.

ARBITRO: Marco Boscagli di Grosseto.

RETI: Sorini, Baci.

Splendida prova per la Pianese che tra le mura amiche supera un buon Lanciotto per due a zero: una prestazione positiva in blocco per l'undici di casa, che ha mostrato un ottimo giro di palla e un fraseggio elegante. La squadra di casa costruisce le prime occasioni nei primissimi minuti, in particolare con Baci, Maresi e Stolzi, ma Cantini e compagni fanno buona guardia. Il Lanciotto di mister Petrucci sta bene in campo e prova a pungere con alcune rapide incursioni offensive, che vengono però ben amministrate dalla difesa schierata davanti a Poppi. Al 25' bella riprogressione di Stolzi che dalla destra si porta al tiro; Cantini è bravo ad opporsi con una bella parata, poi la palla perviene a Sorini che a porta praticamente libera non ha difficoltà a depositare nel sacco la palla del vantaggio. Prima che il Lanciotto riesca a reagire, i locali va a caccia del raddoppio: prima su una punizione di Sorini, Ambrosetti manda la palla alta; poi su un pallone tagliato di Alfieri, Maresi tenta il pallonetto ma la palla viene respinge; sulla ribattuta ci prova Baci ma la palla si stampa sulla traversa. Nel secondo tempo parte meglio il Lanciotto che avrebbe anche l'occasione per il pareggio con Zani che tenta il tiro, ma Poppi si oppone con una bella parata. I locali amministrano bene la generosa reazione dei campigiani e al 60' blindano la vittoria: a segnare è Baci che, dopo essersi girato in mezzo a tre avversari. Il Lanciotto ancora non si arrende, ma i locali mantengono inviolata la loro porta fino al triplice fischio e festeggiano una vittoria importante per rilanciarsi dopo lo stop subito contro l'Aquila Montevarchi.

Calciatoripù: gara in blocco da elogiare per i locali; tra gli ospiti sopra le righe Musa.

Errata Corrige

In merito all'articolo apparso sulle colonne del nostro settimanale e riguardante la gara Calenzano - Settignanese (all.reg.) si è verificato un errore circa il riconoscimento della persona che a fine gara ha protestato vivacemente con il direttore di gara e per questa ragione ha subito una squalifica da parte del Giudice Sportivo fino al 30/08/2015. Contrariamente a quanto da noi scritto l'allenatore della Settignanese Marco Brunetti è del tutto estraneo all'episodio descritto che invece aveva visto coinvolto il dirigente della società fiorentina Privitera. Ce ne scusiamo con gli interessati.

(a.f.)

Aquila Montevarchi

Virtus Archiano

AQUILA MONTEVARCHI: Coppi, Rialti, Zoghiani, Campus, Gallerini, Ghezzi, Del Bimbo, Ermini, Tiozzi, Corsi, Nocentini. A disp.: Bianchini, Arcidiacono, Palantani, Firlì, Celindi, Tiripelli, Greco. All.: Sandro Parigi.

VIRTUS ARCHIANO: Bartolucci, Barretta, Loppi R., Marseglia, Vitale, Mulinacci, Loppi L., Donoris, Rause, Cianferoni, Cresci. A disp.: Innocenti, Fontana, Acuti, Loppi A., Sinani, Monetti, Goretti. All.: Cristiano Romualdi.

ARBITRO: Andrea Grazi di Arezzo.

RETI: Corsi, Tiozzi, Nocentini 2, Greco.

Partita praticamente a senso unico quella disputata a Mercatale Valdarno tra il Montevarchi e la Virtus Archiano. I locali hanno imposto da subito il loro gioco, a tratti spumeggiante, ad una formazione che, per la prestazione offerta in questa giornata, non merita il posto che occupa in classifica. I ragazzi di mister Parigi hanno mostrato un ottimo fraseggio tra i reparti e si sono resi pericolosi fin da subito, di contro gli ospiti hanno cercato di arginare la manovra dei rossoblù ma con scarsi risultati. Per la cronaca pronti-via ed il Montevarchi va in gol: calcio di punizione dalla tre quarti di Corsi che Bartolucci non riesce a bloccare, 1-0. Il dominio dei locali si concretizza al 25', quando sugli sviluppi di una punizione battuta da Rialti Tiozzi in mischia segna di testa. Poco prima dello scadere del primo tempo, ancora da una punizione di Rialti, è Nocentini a portare a tre le marcature del Montevarchi con una perfetta incornata. All'inizio della ripresa la Virtus Archiano sembra più determinata a cercare almeno il gol della bandiera, ma la spinta agonistica ben presto si esaurisce e il pallino del gioco torna in mano dei ragazzi di Parigi. Al 47', sugli sviluppi di una punizione di Corsi, la palla finisce sul palo favorendo il tap-in sottomisura di Nocentini che segna il suo secondo gol di giornata. Sul 4-0 il match si gioca su ritmi blandi e con le varie sostituzioni operate da entrambi gli allenatori si arriva al 72', quando Celindi dopo un'azione caparbia sulla destra crossa per il liberissimo Greco che di testa segna la quinta rete dei locali.

Calciatoripù: Rialti, Nocentini, Ermini (Montevarchi), Mulinacci (Virtus Archiano).

Fortis Juventus

Coiano S.Lucia

FORTIS JUVENTUS: Programma, Buzzigoli, Jafari, Lapi, Graziani, Marucelli, Merendi, Benvenuti, Avdullai, Panichi, Bregu. A disp.: Locatelli, Lavacchini, Metaj, Pieri, Rosari, Sozzi. All.: Francesco Chiarugi.

COIANO SANTA LUCIA: Golfieri, Calamai, Tinagli, Colombo, Boccianti, Fanelli, Corti, Dalla Porta, Boscolo, Fortunato, Daidone. A disp.: Lamrabete, Bartolini, Copa, Ciuffatelli, Pratesi, Feroletto, Osmani. All.: Gabriele Zottoli.

ARBITRO: Dugheri di Firenze.

RETI: 10' e 50' Bregu, 65' Fortunato.

Successo di misura per la Fortis Juventus, che prima si porta sul doppio vantaggio nei confronti del Coiano Santa Lucia e poi rischia di farsi raggiungere. Al Sussidiario "Donatello Donatini" di Borgo San Lorenzo la squadra guidata in panchina da Francesco Chiarugi si impone con il risultato di 2-1. La formazione mugellana si porta in vantaggio dopo 10' del primo tempo, quando Giulio Bregu va alla conclusione da fuori area e batte l'estremo difensore dei pratesi Golfieri insaccando il pallone all'angolino. I biancoverdi controllano la reazione della compagine allenata da Gabriele Zottoli e vanno al riposo avanti di un gol. Anche nella ripresa i padroni di casa partono forte. Il raddoppio della Fortis Juventus arriva al 50', sempre con Bregu: l'attaccante dei biancoverdi firma la rete del 2-0 con un rasoterra che gli vale la doppietta personale. Quando la gara sembra andare in archivio, gli ospiti trovano la forza di riaprire la sfida. Al 65' Roberto Fortunato trafigge il portiere dei mugellani con un tiro dalla distanza e realizza la rete del 2-1. Nei minuti successivi e fino al termine il Coiano Santa Lucia prova a recuperare e ad evitare la sconfitta, ma l'occasione migliore è dei biancoverdi. Proprio allo scadere, infatti, Graziani colpisce il palo a portiere ormai battuto e poi il nuovo entrato Metaj non riesce a ribadire in rete. Al triplice fischio finale del direttore di gara la squadra allenata da mister Chiarugi può festeggiare la conquista di altri tre punti, che vanno a confermare un trend ampiamente positivo nelle ultime partite casalinghe. La compagine biancoverde è risalita fino alla sesta posizione, a quota 40 punti, ad una sola lunghezza di distacco dal quinto posto.

Fabrizio Paoli

S.Firmina

Calenzano

S.FIRMINA: Vencato, Daveri, Agushi, Ginestroni, Bichi, Scichilone, Veltroni, Masini, Dei, Magnanensi, Palazzini. A disp.: Donnini, Scarpelli, Vagheggi, Astarà. All.: Amerigo Polendoni.

CALENZANO: Fiori, Bartoletti, Baldi, Matarazzo, Prepelita, Mascii, Cotroneo, Marku, Malaj, Bucaioni, Grieco. A disp.: La Borca, Rocchi, Carbone, Vivenzio, Reati. All.: Leonardo Bruscoli.

ARBITRO: Serbishti Klejvis di Arezzo.

RETI: 26' rig. e 75' Dei, 40' Baldi, 47' Masini, 81' Scichilone.

NOTE: espulso Prepelita al 60' per somma di ammonizioni.

Un Santa Firmina decimato dalle tante assenze per infortuni e squalifiche si presenta a questo incontro con nove quindicesimi di calciatori classe '99 ma riesce nell'impresa di prendere i tre punti in palio con una prestazione sopra le righe. La partita è caratterizzata da un forte vento che incessantemente penalizza le due formazioni. Il primo tempo sorregge le azioni offensive degli ospiti, il secondo quelle dei locali. La prima azione offensiva degna di nota è di marca pratese con Cotroneo che fa partire un tiro improvviso, ma è bravo Vencato che blocca in tuffo. Al 25' calcio di punizione per i locali da pochi metri dal limite dell'area; si incarica del tiro Magnanensi ma il pallone è deviato da un giocatore in barriera con un braccio e l'arbitro concede il rigore. Si presenta dal dischetto Dei che non fallisce, depositando la palla sotto all'incrocio dei pali della porta difesa da Fiori. Il Calenzano non demorde e con azioni in velocità cerca di ristabilire le sorti dell'incontro, ma l'attenta difesa gialloverde respinge tutte le minacce. Solo al 40' la squadra di casa si fa trovare impreparata e il Calenzano pareggia con Baldi, bravo a colpire di testa dopo un cross su calcio d'angolo. Nella seconda parte dell'incontro la prima azione offensiva è degli ospiti al 45' con un centrocampista che si libera del diretto avversario ma il suo tiro sorvola la traversa; la risposta degli aretini è immediata e al 47' Masini, dopo una serie di dribbling, si trova in una posizione molto defilata ma tira lo stesso e la palla entra in rete, regalando agli spettatori infreddoliti una rete di pregevole fattura. Gli ospiti non riescono a reagire allo svantaggio e al 55' Fiori con un doppio intervento salva la propria porta: prima il portiere calenzanese respinge un tiro del velocissimo Dei ma sui piedi di Magnanensi che ribatte ma l'estremo difensore ospite compie un autentica prodezza, respingendo l'ennesima conclusione. Al 60' Prepelita blocca Dei in contropiede: l'arbitro gli commina la seconda ammonizione e il Calenzano resta in inferiorità numerica. I ragazzi di mister Polendoni continuano nelle loro ripartenze veloci: sempre Dei al 75', al termine di un contropiede, realizza la terza segnatura mettendo la palla alla destra di un incolpevole Fiori. Il Calenzano non è più in grado di reagire e al primo dei quattro minuti di recupero Scichilone dall'interno dell'area di rigore fa partire una conclusione che si insacca alla destra del palo dell'estremo difensore pratese. Al triplice fischio finale esultanza per i locali che sono riusciti nell'impresa della vittoria al cospetto di una buonissima formazione che occupa in classifica un posto di tutto rispetto. Grande applauso per i ragazzi locali classe '99 che sono entrati in campo con l'intento di non far rimpiangere i titolari e ci sono riusciti con una prestazione fatta di grinta, voglia e caparbià. Per gli ospiti una battuta di arresto che sicuramente potrà essere analizzata in settimana e alla quale sarà possibile rimediare nel prossimo incontro.

Calciatoripù: dopo una simile prestazione sarebbe irrazionale non nominare tutta la squadra per l'ottima prova, ma facciamo due nomi su tutti, Dei e Daveri. Il primo è autore di una doppietta e con la sua velocità mette da solo in apprensione la difesa ospite; il secondo, classe 99, espone senza sbavature e con disinvoltura i compagni esorditi dal mister, bloccando tutti gli avversari che passano dalla fascia destra. Per gli ospiti bella prova di Fiori, estremo difensore che con due ottimi interventi ha negato un passaporto peggiore alla squadra avversaria; Bucaioni giocatore dai piedi buoni e con ottima visione di gioco.

Maurizio Bichi